

SE	Eldningsinstruktion och bruksanvisning för Contura 600-serien	2
DE	Heizinstruktionen und Gebrauchsanweisungen für Kaminöfen von Contura 600	5
NO	Fyringsinstruksjon og bruksanvisning for Contura 600-serien	8
DK	Fyringsvejledning og brugsanvisning for Contura 600-serien	11
IT	Istruzioni per l'accensione e consigli per l'uso delle stufe-caminetto Contura serie 600	14
FR	Instructions d'allumage et mode d'emploi de la série Contura 600	17
NL	Stookinstructies en gebruiksaanwijzing voor de Contura 600-serie	20
GB	Lighting and Maintenance Instructions for Contura 600	23
FI	Contura 600-sarjan lämmitys- ja käyttöohje	26



SCELTA DEL COMBUSTIBILE

Come combustibile per la stufa-caminetto si può usare legna di betulle, faggi, querce, olmi, frassini, alberi da frutto e conifere. Diversi tipi di legna hanno densità differenti e a maggiore densità della legna corrisponde un maggiore valore d'energia. Faggi, querce e betulle hanno la più alta densità.

Metà del peso della legna fresca è costituito dall'acqua che, in parte, circola liberamente tra le fibre e in parte è trattenuta dalle cellule. La legna dovrebbe sempre essere lasciata asciugare in modo che l'acqua libera evapori. Quando il grado di umidità è sceso sotto il 20%, la legna è pronta per essere adoperata. Accendendo il fuoco con legna a più alta umidità, gran parte del contenuto energetico della stessa verrà impiegato per asciugare l'acqua. L'uso di legna umida cagiona anche cattiva combustione, depositi di fuliggine e di catrame nella canna fumaria che, nel peggiore dei casi, possono essere causa di incendi. Altri inconvenienti saranno depositi di fuliggine sul vetro della stufa-caminetto e fastidio per i vicini.

Per assicurarsi che la legna sia asciutta al punto giusto, dovrebbe essere tagliata d'inverno ed immagazzinata d'estate all'aperto sotto un tetto. Non coprire mai la legna con un copertone che tocchi il terreno perchè questo funzionerà come coperchio a chiusura ermetica e la legna diventerà ancora più umida.

È sempre consigliabile conservare per alcuni giorni prima dell'uso piccole quantità di legna all'interno della casa in modo che l'umidità esterna di questa si asciughi completamente.

Il grado di umidità della legna può essere facilmente controllato pesandone un piccolo pezzo prima e dopo che sia stato messo ad asciugare in forno a 80 °C per una giornata. Calcolare poi il grado di umidità dividendo la quantità d'acqua evaporata con la totale quantità di legna, inclusa l'acqua.

$$\text{Grado di umidità in \%: } \frac{m_{\text{prima}} - m_{\text{dopo}}}{m_{\text{prima}}} \times 100$$

Attenzione! Nel caminetto non si devono assolutamente adoperare legna impregnata a pressione, verniciata o incolata, truciolati, plastica e dépliant a colori. Tutti i suddetti prodotti sviluppano durante la combustione acido cloridrico o metalli pesanti, nocivi all'ambiente e al caminetto. L'acido cloridrico può anche corrodere l'acciaio o la muratura della canna fumaria.

Per una buona combustione è anche importante la giusta dimensione della legna che deve essere:

Legna d'accensione: legna spaccata a piccoli pezzi

Lunghezza:	25 - 33 cm
Diametro:	2 - 5 cm
Quantità per accensione:	2,5 kg (ca. 10 - 12 piccoli pezzi di legna spaccata)

Legna: legna spaccata

Lunghezza:	25 - 33 cm
Diametro:	7 - 9 cm
Quantità normale:	2 kg/ora
Quantità massima:	3 kg/ora

COSÌ SI ADOPERA LA STUFA-CAMINETTO

È importante usare la corretta quantità di legna, specialmente all'accensione. La prima volta che si adopera la stufa-caminetto bisognerebbe usare una bilancia per vedere ed imparare quanto spazio occupano 2,5 kg di legna. Controllare pure la quantità normale e quella massima.

La stufa-caminetto è fatta solo per essere accesa ad antina chiusa. Aprire e chiudere l'antina sempre piano e con cura per evitare che fuoriesca del fumo a causa di diversità di pressione nel focolare.

Il funzionamento della stufa-caminetto è diverso a seconda del diverso tiraggio nella canna fumaria. Bisogna accendere la stufa alcune volte per capire l'esatta regolazione della valvola per l'aria di combustione e la giusta grandezza e quantità di legna necessaria.

Accensione

Importante!

Al momento dell'accensione, è bene tener presente che se viene usata poca legna o questa è spaccata grossolanamente, non si raggiunge la giusta temperatura di funzionamento nella camera di combustione. Un'accensione sbagliata può provocare una cattiva combustione con notevole formazione di fuliggine oppure lo spegnimento del fuoco quando l'antina viene chiusa.

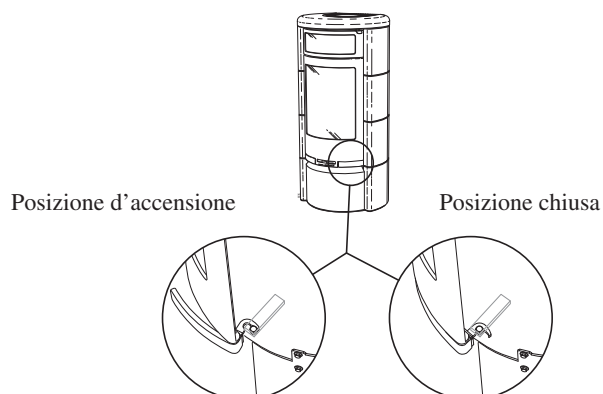
Aprire una finestra nelle vicinanze della stufa-caminetto prima dell'accensione se la casa è dotata di ventilazione meccanica oppure se esiste una sottopressione. Lasciarla aperta per alcuni minuti fino a quando il fuoco abbia preso.

Per ottenere velocemente una buona brace, ci deve sempre essere un sottile strato di cenere e di pezzi carbonizzati all'interno del braciere portalegna.

IMPORTANTE!

La maniglia sinistra che regola la griglia deve essere chiusa durante l'accensione.

1. Aprire completamente la valvola per l'aria di combustione.
2. Mettere della carta da giornale oppure dei blocchetti d'accensione e 2,5 kg di legna spaccata a piccoli pezzi al centro del focolare. La legna deve essere accatastata incrociata.
3. Accendere il fuoco.
4. Accostare l'antina in posizione d'accensione, ovvero il gancio inferiore di sicurezza deve essere agganciato al pernetto. Quando il fuoco è acceso bene, dopo circa 5-10 min., chiudere completamente l'antina (vedi figura).
5. Mettere 2-3 pezzi di legna del peso complessivo di 2-3 kg prima che si spengano le fiamme. Dopo ca 5 minuti, quando il fuoco si è acceso bene, è possibile diminuire l'immissione di aria di combustione.

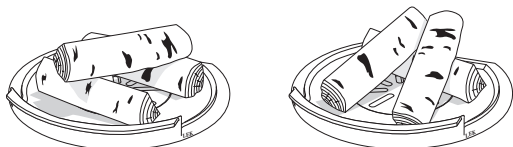


Aggiunta di altra legna. Importante!

Uno spesso strato di brace ed un'alta temperatura nella camera di combustione sono le condizioni necessarie per poter regolare la potenza.

Quando la legna è diventata brace è ora di metterne altra.

1. Girare la maniglia dell'antina e lasciare che la sottopressione nella camera di combustione si stabilisca per alcuni secondi, prima di aprire completamente l'antina.
2. Mettere 2-3 pezzi di legna per il peso complessivo di 2-3 kg. Deposare due pezzi di legna sulla brace parallelamente al lato posteriore del focolare ed il terzo di traverso sui primi due. Oppure deposare un pezzo parallelo al lato posteriore, poi altri due pezzi perpendicolari a questo, come sotto da figura. Richiudere poi l'antina.



3. La valvola per l'aria di combustione deve rimanere completamente aperta per 2-3 min. fino a che la legna sia diventata nera e bruci bene. Desiderando poi una combustione più lenta, diminuire l'immissione d'aria di combustione. Le condizioni per la regolazione della combustione dipendono dalla temperatura nella camera di combustione e dal tiraggio della canna fumaria.
4. Quando la valvola per l'aria di combustione è aperta al 50%, una potenza nominale di 5-6 kW è considerata normale.
5. Allorchè la valvola per l'aria di combustione è aperta al 30% e vengono bruciati grossi pezzi di legna, è normale una potenza più bassa di 3-4 kW. In questo stadio del funzionamento è importante che la valvola per l'aria di combustione sia completamente aperta per ca 4-5 min. per permettere alla legna di bruciare bene, prima di ridurre l'immissione dell'aria di combustione.

Importante!

È importante che la legna cominci a bruciare velocemente. In caso contrario si crea una grande quantità di fumo che, nel peggiore dei casi, può provocare un'improvvisa accensione dei gas con conseguenti danni al focolare. Si ottiene un'accensione veloce se si apre completamente la valvola per l'aria di combustione oppure se si lascia l'antina in posizione d'accensione per un breve periodo di tempo. Un ridotto apporto di aria comporta una scarsa combustione e una minor efficienza, con elevate emissioni di fumi di scarico e, nel peggiore dei casi, potrebbe causare la rapida ignizione del gas e danneggiare la stufa.

GENERALITÀ

Il fuoco non dovrebbe essere mai troppo grande. Grossi fuochi non sono economici e producono anche alte temperature dei fumi che possono danneggiare il caminetto e la canna fumaria. Per un'accensione normale, la quantità di legna raccomandata è di 2 kg/ora e la massima quantità di legna consentita è di 3 kg/ora, usando legna di betulla o di altro tipo di albero a foglie caduche con una percentuale di umidità di ca il 18%. Nel caso di accensione con la stessa quantità come sopra, ma con legna di alberi coniferi, si raggiunge una temperatura considerevolmente maggiore nel focolare. Protraendo per lunghi periodi la massima accensione, si abbrevia la durata del caminetto e usando quantità di legna molto superiori a quelle consentite, si provoca la rovina del caminetto e la garanzia non è valida.

QUANDO IL CAMINETTO È NUOVO

Quando il caminetto è nuovo si può avvertire un odore speciale, causato dalla presenza sulle piastre di patina oleosa e di vernice in eccesso, che scompare accendendo alcune volte il caminetto. Dopo alcune occasioni si può presentare un odore particolarmente pungente: questo proviene dall'isolante della canna fumaria. Per liberarsene, si consiglia di accendere il fuoco con una quantità massima di legna di 3 kg/ora durante un lasso di tempo di 5 - 8 ore.

PULIZIA DEL CAMINETTO

● Nei focolari provvisti di portina, il vetro può appannarsi di fuliggine, anche quando il caminetto viene acceso con legna asciutta, con una percentuale d'umidità del 15-20%. Pulendo regolarmente, è spesso sufficiente passare solo della carta asciutta. Se la fuliggine è rimasta più a lungo sul vetro, è meglio usare del detersivo o un prodotto particolarmente adatto. Tali prodotti sono reperibili nei negozi o presso il rivenditore locale di caminetti.

Non usare mai detersivi contenenti abrasivi, per non danneggiare il vetro.

- Al momento di rimuovere la cenere dalla stufa, accertarsi che non rimangano braci. Prima di gettare la cenere, riporla in un contenitore ignifugo chiuso con un coperchio per almeno una settimana.
- Pulire la pietra ollare con detersivo per piatti oppure con acetone puro ed evitare di appoggiarvi oggetti infiammabili o candele.
- È necessario pulire la griglia alcune volte durante la stagione di maggior uso. La griglia e le altre parti in ghisa vanno pulite con spazzola d'acciaio.
- È importante controllare le guarnizioni dal punto di vista della combustione perché guarnizioni consumate la peggiorano, tirando "aria di straforo".
- Pulire con panno umido le parti verniciate del caminetto, eventualmente usando un po' di detersivo. Danni a queste parti, per es. piccole graffiature, vengono riparati usando vernice Contura apposita. Rivolgersi al rivenditore locale.
- Dal momento che c'è un grande flusso d'aria attraverso il caminetto, con il tiraggio di aria fredda dalla stanza e la fuoriuscita di quella calda, si può raccogliere polvere dietro e sotto il caminetto che devono essere quindi regolarmente puliti.
- Dettagli vicino alla fiamma, quali deflettore di fumo, pietre del focolare e griglia, possono rovinarsi e devono essere cambiati. La loro durata dipende dalla frequenza e dal modo di adoperare il caminetto.

PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA

La pulizia dei canali della canna fumaria e dei relativi attacchi dovrebbe essere effettuata da personale specializzato, mentre la pulizia del focolare si può fare usando una spazzola. Molto indicato è l'uso di un aspirapolvere per fuliggine.

Nel caso si verificasse o si temesse un incendio nella canna fumaria, la valvola per l'aria di combustione e la portina devono essere chiuse. Rivolgersi se necessario ai vigili del fuoco per lo spegnimento. Personale specializzato deve sempre ispezionare la canna fumaria dopo un incendio.

POSSIBILI CAUSE DI DISTURBI DI FUNZIONAMENTO E RELATIVI PROVVEDIMENTI

Dopo l'installazione il tiraggio del caminetto è cattivo.

- Controllare che la lunghezza complessiva della canna fumaria sia conforme alle raccomandazioni NIBE, ovvero sia pari ad almeno 3,5 metri.
- Controllare che non ci sia nulla nella canna fumaria che impedisca la fuoriuscita del fumo e che qualche casa o albero vicini non influenzino i venti attorno alla canna stessa.
- Controllare anche l'area della canna fumaria (riguarda canna fumaria già esistente), che dovrebbe essere di 150–200 cm².

È difficile accendere il caminetto e forse il fuoco si spegne in breve tempo.

- Può dipendere dal fatto che la legna non è sufficientemente asciutta. È meglio controllarla.
- Altra causa può essere la sottopressione della casa, per es. per l'uso dell'aspiratore in cucina o per altra aerazione meccanica. Aprire una finestra in prossimità del caminetto durante la sua accensione. Per favorire il tiraggio, si può anche provare a dar fuoco a carta da giornale e tenerla alta nel vano del focolare.
- Il canale dell'aria in entrata dall'esterno può essere completamente o parzialmente bloccato. Staccare il tubo e provare ad accendere il fuoco con aria di combustione dalla stanza.
- La valvola dell'aria di combustione forse non è aperta.
- Può dipendere anche dal fatto che la presa dei fumi del caminetto o la valvola della canna fumaria siano bloccate di fuliggine, probabilmente dopo una pulizia. Rimuovere il deflettore di fumo e controllare.
- Infine bisogna rivedere le istruzioni per l'accensione. Forse la quantità di legna è troppo piccola e la brace iniziale troppo debole e fredda da fornire sufficiente calore per bruciare il nuovo apporto di legna.

Si deposita un'anormale quantità di fuliggine sui vetri

Esiste sempre un certo deposito di fuliggine sui vetri che si forma dopo ogni occasione d'accensione. La fuliggine sui vetri dipende principalmente da tre cause:

- La legna è umida. Questo provoca una cattiva combustione con conseguente grande formazione di fumo.
- La temperatura nel focolare è troppo bassa. Questo provoca una combustione incompleta ed un cattivo tiraggio nella canna fumaria.
- L'uso è sbagliato, per es. l'antina non era in posizione di accensione per ca 5 min.

Controllare il grado d'umidità della legna, formare una buona brace e rileggere le istruzioni d'accensione ancora una volta.

Si sente a periodi odore di fumo nelle vicinanze della stufa-caminetto.

Questo si verifica quando il vento soffia in una particolare direzione provocando una corrente nel camino. Altra causa può essere l'apertura dell'antina quando il fuoco è ben vivo.

Parti verniciate hanno cambiato colore.

Se parti verniciate hanno cambiato colore, questo dipende da una temperatura troppo elevata nel camino. L'eccessivo calore può essere causato dall'aver superato la quantità massima di legna consentita o usato combustibile non adatto (per es. rimanenze, grossa quantità di legno di scarto finemente tagliato). La garanzia non copre questi danni. Le parti verniciate rovinate possono facilmente essere cambiate. Contattare il rivenditore.

Sorgessero dei problemi che voi stessi non siete in grado di risolvere, mettetevi in contatto con un rivenditore oppure con personale specializzato in canne fumarie.

Seguendo questi consigli per l'accensione potrete godere del vostro caminetto Contura in modo piacevole, economico e senza problemi.

Attenzione!

Quando in funzione, alcune superfici della stufa-caminetto diventano molto calde e, se toccate, possono provocare ustioni.

Fate anche attenzione alla forte radiazione di calore attraverso il vetro dell'antina.

Se si colloca del materiale infiammabile a distanza di sicurezza inferiore a quella consigliata, si può provocare un incendio.

La combustione senza fiamma può causare una repentina accensione dei gas con il conseguente rischio di danni a persone e materiali.



NIBE AB/NIBE Brasvärme • Box 134 • SE-285 23 Markaryd, Sweden
www.contura.eu